

CUP E35G18000120005

ACCORDO

TRA

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Regionale per la Campania (di seguito denominato INAIL), con sede in Napoli, via Nuova Poggioreale, nella persona del Direttore Regionale Dott. Daniele Leone;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (di seguito denominata C.N.A.), con sede in via Michele Pironti 1 Avellino (AV), rappresentato da Carifano Michele nella qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la sede Confederazione

Impresa Ambiente S.r.l. (di seguito denominata Impresa), con sede in via Cesura 22 Montemiletto (AV), rappresentato da Luca Beatrice nella qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica presso la sede dell'impresa

di seguito denominate Parti

PREMESSO CHE

- Il quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 9 e 10 del d.lgs. 81/08 s.m.i.) colloca l'INAIL nel sistema prevenzionale con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione ;
- L' INAIL persegue le proprie attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in sinergia con diversi attori del sistema prevenzionale nazionale;
- Le linee operative per la prevenzione 2017 emanate dalla DC Prevenzione prevedono la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della sicurezza e salute e alla diffusione delle informazioni attinenti alla cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- a seguito dell' Avviso Pubblico Regionale per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro emanato per l'anno 2018 la C.N.A. ha presentato un progetto dalla durata di 18 mesi denominato "La sicurezza nel settore dolciario";
- l'INAIL ha valutato gli obiettivi proposti nel progetto come rispondenti alle sue finalità istituzionali ed ai criteri di efficacia ed efficienza della sua attività;

- sussiste la convergenza di interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo primario di migliorare la sicurezza e la protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

Tutto quanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Finalità e contenuti dell'accordo

Con il presente accordo le parti intendono realizzare iniziative finalizzate a sviluppare azioni sinergiche per la promozione della cultura della prevenzione e la realizzazione di strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza.

Art. 2 – Modalità di attuazione

Le Parti individuano le finalità e gli obiettivi che intendono realizzare con il progetto denominato "La sicurezza nel settore dolciario" secondo quanto indicato e declinato nel progetto allegato 1.

Ciascuna parte si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto di cui all'art. 1, come indicato negli allegati nn.1 e 2

Il progetto allegato 1 al presente accordo ne forma parte integrante.

Art. 3 Verifiche e relazioni sull'attività

Le parti si impegnano:

- a portare a termine, entro la data di scadenza del progetto, e per quanto riconducibile alla propria competenza, la realizzazione delle attività progettuali oggetto dell'Accordo. Per il dettaglio delle attività le Parti fanno riferimento al Progetto esecutivo che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo (all.1);
- a condividere, entro giorni quindici dalla scadenza di ogni semestre di attività, un rapporto tecnico e un rapporto finanziario che riporti analiticamente le spese sostenute, sulla base delle linee guida per la rendicontazione contenute nelle LIOP.

Art. 4 – Gruppo di lavoro

Al fine di dare concreta attuazione alle attività previste dal presente Accordo verrà istituito un Gruppo di Lavoro composto da referenti individuati dai sottoscrittori del presente Accordo.

I referenti del Gruppo di lavoro dovranno relazionare, a conclusione delle attività, sullo

stato di avanzamento della progettualità loro affidata.

I nominativi dei referenti individuati saranno oggetto di successive comunicazioni tra i Partners dell'Accordo.

Art. 5 - Obblighi dei partner

Le attività di cui al presente Accordo si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale, e secondo le indicazioni previste dalle sopracitate LIOP.

In particolare, nell'attuazione delle singole linee progettuali, le parti si impegnano:

a) ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al regime di compartecipazione;

b) a garantire la localizzazione del progetto nelle macro aree territoriali indicate nella proposta progettuale;

c) a garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

d) a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario e procedurale, conformemente alle modalità previste dal presente Accordo;

e) a fornire ai partner tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;

f) a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale alle altre parti e vi sia stata formale autorizzazione da parte del Gruppo di lavoro;

g) a conservare e tenere a disposizione dell'INAIL - Direzione regionale Campania e degli organi di controllo tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese, ed i controlli relativi all'intervento realizzato, consentendo agli organi di controllo l'accesso a detta documentazione giustificativa;

h) a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi in regime di compartecipazione;

i) ad utilizzare, in modo evidente, il logo di ciascun partner su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;

j) ad informare preventivamente e tempestivamente le altre parti sull'organizzazione di eventi, specificando le modalità di comunicazione, informazione e pubblicità da adottare relativamente alle attività progettuali compartecipate;

k) a rispettare quanto indicato nel patto d'integrità tra l'INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'Istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli articoli 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che allegato al presente accordo ne forma parte integrante (Allegato 3).

Le parti si impegnano ad attuare una comune e sinergica collaborazione nelle attività oggetto dell'accordo mettendo in campo le infrastrutture, la rete, le professionalità

possedute e le esperienze, così come indicato nel progetto allegato 1 "La sicurezza nel settore dolciario".

Art. 6 – Aspetti economici e normativi

Il costo totale previsionale del progetto ammonta ad € 50.000,00 (cinquantamila/00) come da piano economico riportato nell'Allegato 2, che allegato al presente accordo ne forma parte integrante.

L'INAIL mette a disposizione le proprie professionalità tecniche ed amministrative per la realizzazione del progetto e partecipa con un costo di € 25.000,00 (venticinquemila/00).

L'INAIL trasferirà alla C.N.A. l'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00), come riportato nel preventivo costi e ripartizione tra i sottoscrittori (Allegato 2), a conclusione di tutte le attività del progetto (Allegato 1) e previa presentazione di una relazione del gruppo di lavoro attestante le attività svolte, tenendo conto dei vincoli di contabilità (verifica della posizione contributiva e assicurativa), nonché di regolare documentazione corredata di rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute, la copia conforme della documentazione di spesa e ogni altro documento utile alla verifica del valore dell'intero progetto.

L'importo che INAIL corrisponderà non verrà in alcun modo impiegato per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi genere ai dipendenti Inail nell'ambito dell'attività di collaborazione.

Le parti si impegnano ad attivare tutte le procedure ad evidenza pubblica ai fini degli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Le parti si impegnano ad applicare per l'affidamento di eventuali incarichi esterni e per l'acquisizione di beni e/o servizi strumentali al progetto i criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, garantendo altresì i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i. .

Per l'esecuzione delle attività progettuali di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a farsi carico reciprocamente degli oneri e delle spese connessi alla realizzazione del progetto "La sicurezza nel settore dolciario", come definiti nel piano economico finanziario (all. 2) nella misura di una percentuale complessiva prossima al 50% ciascuno. Per il dettaglio delle voci di spesa le Parti fanno riferimento al precitato piano economico finanziario allegato, che forma parte integrante del presente Accordo (all. 2). Le Parti si impegnano a realizzare il progetto in regime di compartecipazione ed a rendicontare i costi sostenuti singolarmente, sulla base della normativa richiamata e sulla base della documentazione prodotta di cui all'art. 5 del presente Accordo.

Tutti i documenti dovranno recare esplicita indicazione del CUP di progetto.

Premesso che le attività da realizzarsi nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali non sono soggette a IVA ai sensi del D.P.R. n.633 del 1972 e s.m.i si rimanda alla medesima normativa nel caso in cui l'IVA costituirà un costo e potrà essere calcolata nell'ambito delle spese. Inoltre l'art. 1 del decreto legge n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, innovando la normativa precedente (art. 17 ter del DPR n. 633/1972), ha ricompreso l'Istituto nella platea dei soggetti destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Art. 7 - Copertura assicurativa

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività previste. Il personale in servizio presso le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi alla normativa di sicurezza vigente nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, nonché alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. .

Art. 8 - Durata dell'accordo

Il presente Accordo entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione e ha durata 18 mesi dalla sua attivazione.

Art. 9 – Promozione dell'immagine e Piano di comunicazione

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata. Le parti approveranno il piano di comunicazione che verrà redatto in raccordo con l'Ufficio competente della Direzione Regionale Inail Campania.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali eventualmente forniti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE N. 2016/679 e dal D.lgs. 10/08/2018 n. 101, esclusivamente per le attività realizzate in attuazione del presente Accordo. Le parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possono venire a conoscenza nell'attuazione del progetto di collaborazione.

Art. 11 Proprietà Intelletuali

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Accordo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute nel presente atto. I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 12 – Modifiche e integrazioni

Ogni eventuale variazione al presente accordo successivamente alla sua stipula deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

Art. 13- Recesso

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno

Art. 14 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 31, e successive modificazioni a cura e spese della parte richiedente.

Art. 15 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo. Ove non sia possibile il bonario componimento, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

* * *

| | | |
|---|--|--|
| Inail Direzione Regionale per la Campania | Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa | Impresa Ambiente Srl |
| Il Direttore regionale Dott. Daniele Leone | Il Presidente Carifano Michele | Il Legale Rappresentate Luca Beatrice |

Allegati:

1 Progetto

2 Piano economico

3 Patto d'integrità



Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Direzione Regionale per la Campania
Ufficio P.O.A.I.

Manifestazione di interesse
per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito
regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Anno 2018

**SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA
PROGETTUALE**

1. Titolo del progetto

LA SICUREZZA NEL SETTORE DOLCIARIO

2. Proponente

Ente C.N.A AVELLINO

rappresentato dalla persona di CARIFANO MICHELE nella qualità di PRESIDENTE

con sede in Via Michele Pironti, 1, Avellino (AV), (CAP 83100), Telefono 0825 783345

Fax 0825 780252 E-Mail: avellino@cna.it PEC (*) cna.avellino@pec.it, C.F. 92002100649 - P.

Iva 02093580641 .

4. Finalità e obiettivi della collaborazione

3. Tipologia di Attività (barrare l'opzione prescelta):

Promozione ed informazione

o Assistenza e consulenza

Finalità

Il progetto vuole individuare i rischi presenti nel settore dolciario tipico della provincia di Avellino e Benevento e suggerire l'adozione di comportamenti sicuri per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori. Vuole sensibilizzare gli operatori, datori di lavoro e lavoratori, all'adozione di una cultura della sicurezza in grado di ridurre i rischi di infortuni e malattie professionali.

Per questo saranno prese in considerazione le operazioni da svolgere; i rischi derivanti dall'uso delle macchine e dagli attrezzi utilizzati; le procedure ed accorgimenti da adottare per evitare infortuni.

5. Descrizione delle attività necessarie per raggiungere finalità e obiettivi (max. 2 pagine)

IL CONTESTO PRODUTTIVO

Il settore dolciario vanta oltre 250 aziende con un'occupazione di circa 2000 lavoratori. Questi prodotti rappresentano una risorsa non secondaria nell'economia della Campania e hanno il pregio di utilizzare e valorizzare alcune produzioni locali minori, come a esempio il miele, le nocciole, le mandorle, rappresentando anche un importante fattore di sviluppo del territorio. In questi ultimi anni si è verificata la nascita di numerose nuove aziende, perfettamente inserite nel filone tradizionale, che hanno saputo innovare prodotti e produzioni e sono state in grado di collocarsi sui mercati internazionali garantendo occupazione e redditività alle comunità di appartenenza.

A primeggiare in tale comparto sono le aree interne di Avellino, Benevento e di parte del Cilento: sono famosi i torroni della Regione Campania ed in particolare il torrone di Grottaminarda, di Ospedaletto d'Alpinolo, di Dentecane e Pietradefusi, il torrone di Benevento, il torrone croccantino di San Marco dei Cavoti, il torroncino di Roccagloriosa e il torrone di castagna di Bagnoli Irpino, Cassano Irpino e Montella. I prodotti dolciari dell'Irpinia e del Sannio con produzioni di dolciumi, prodotti a base di castagne, cioccolato, uova pasquali fanno di queste realtà uno dei punti di eccellenza del sistema economico campano.

La produzione del torrone, nelle province di Avellino e Benevento, è da sempre diffusissima, diventando ormai una delle attività più diffuse che si è estesa anche oltre i centri di eccellenza sopra indicati. La fama del torrone e della "cupeta" di Avellino e Benevento, si diffuse già nel XVII secolo, diventando uno dei dolci più apprezzati delle classi agiate dell'epoca tradizione che si è tramandata nei secoli fino ai nostri giorni. A questi prodotti si sono sommati sempre più altre varietà che hanno risposto ai gusti dei consumatori e che hanno spinto le aree dell'Avellinese e del Beneventano a diventare centri di eccellenza dolciaria che esportano in tutto il mondo.

La sicurezza nel settore dolciario

- a) La presente proposta progettuale vuole valutare i rischi presenti nel settore e indicare i principali accorgimenti per rendere le diverse operazioni lavorative più sicure e vuole attivare una campagna di sensibilizzazione degli operatori in grado di innalzare il livello sicurezza nel settore dolciario delle province di Avellino e Benevento. Le attività si svolgeranno in maniera articolata con il coinvolgimento di un gruppo di imprese Campane rappresentativo del settore, l'individuazione dei rischi e la redazione di un opuscolo con i principali pericoli connessi; incontri con lavoratori e imprenditori per la sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza; distribuzione e diffusione del materiale prodotto;

6. Settori Produttivi interessati

Industria – settore produzione dolciaria tipica delle province di Avellino e Benevento

7. Destinatari delle attività

- Lavoratori e imprese del settore edile
- Lavoratori e imprese del settore agricoltura,
- Lavoratori della sanità;

- Lavoratori delle piccole e micro imprese;
 Altro (specificare)

8. Risultati attesi (specificare indicatori di risultato parametrabili)

(esempi: numero di destinatari, n. ore di intervento, n. prodotti realizzati, ecc.):

L'intervento prevederà:

- n.1 conferenza stampa per l'illustrazione del progetto
- n. 4 incontri di divulgazione/informazione per n. 80 aziende;
- distribuzione di n. 1000 opuscoli sul lavoro sicuro nelle aziende del settore
- n. 1 convegno finale per l'illustrazione dei risultati del progetto

9. Coinvolgimento di ulteriori partner

IMPRESA AMBIENTE AVELLINO

10. Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati

Per le attività di promozione si realizzerà un Piano di comunicazione così articolato:

- pubblicità sui media
- campagna di affissione di manifesti e locandine nei luoghi in cui si terranno le iniziative di diffusione e di sensibilizzazione del progetto.
- saranno utilizzati i siti internet di CNA e di Impresa Ambiente, delle istituzioni e delle associazioni interessate ai temi della sicurezza nel settore dolciario;
- informazione a tutte le aziende dolciarie della due province sugli scopi del progetto e sui risultati finali
- convegno finale di presentazione dei risultati.

11. Compiti del proponente e degli eventuali partners

CNA contatterà i suoi iscritti, parteciperà ai convegni previsti distribuirà il materiale informativo su tutto il territorio della Campania.

IMPRESA AMBIENTE si occuperà: del coordinamento delle varie fasi del progetto, di individuare le procedure organizzative e lavorative; dei colloqui con gli imprenditori; della realizzazione dell'opuscolo relativo ai rischi del settore, attiverà insieme alla CNA la sensibilizzazione dei produttori alle tematiche della sicurezza; promuoverà la campagna di comunicazione relativa al progetto.

12. Aspetti finanziari: previsione dei costi complessivi di progetto (lo schema ha scopo puramente indicativo)

La fase a di pubblicizzazione del progetto consisterà nella diffusione del progetto sia in fase iniziale che intermedia e finale. Su tale parte del progetto oltre alla stampa di inviti, manifesti, e locandine saranno impegnati n.2 risorse umane per un totale di 250 ore

La fase b) di individuazione dei rischi e redazione di un opuscolo con i principali pericoli connessi consiste nella visita delle aziende, nell'analisi concreto, in loco, del layout aziendale, nel monitoraggio dei macchinari, dei prodotti utilizzati, e successivamente nella individuazione dei rischi del settore. Una volta avviato questo processo si procederà con l'analisi dei rischi e con l'individuazione delle soluzioni per la

eliminazione e/o riduzione del rischio. Per tale lavoro saranno impegnate n. 3 risorse umane per 835 ore complessive

la fase c) è importante per la diffusione del progetto, per la creazione di rapporti con gli imprenditori presso i quali è possibile avviare sia la fase di monitoraggio che di valutazione dei rischi. Questo gruppo sarà non inferiore a 15 e non superiore a 30. Nella fase successiva di sensibilizzazione saranno contattate circa 100 imprese Campane saranno impegnati n.2 risorse umane per un totale di 300 ore

d) in questa fase si procederà con incontri che sulla base dell'individuazione dei rischi procederà a sensibilizzare lavoratori e imprenditori per lavorare in sicurezza; saranno impegnati n.2 risorse umane per un totale di 200 ore

e) durante la fase di sensibilizzazione si procederà alla distribuzione e diffusione del materiale prodotto; tale attività non si fermerà alle sole aziende aderenti ma avrà una diffusione più ampia cercando di raggiungere tutte le aziende del comparto dolciario; saranno impegnati n.2 risorse umane per un totale di 150 ore .

| Tipologia di costo | Importo totale | A carico INAIL | CNA | IMPRESA AMBIENTE |
|--|-----------------------|-----------------------|------------|-------------------------|
| FASE 1: pubblicizzazione progetto | | | | |
| Attività 1: (descrizione) | | | | |
| Acquisizione di beni (descrizione) | | | | |
| Prestazione di servizi forniture (pubblicazione sui giornali e stampa e affissione manifesti e locandine, sala presentazione, convegno finale) | 1750 | 1000 | 400 | 350 |
| Costi risorse umane interne (ELABORAZIONE MATERIALE PUBBLICITARIO) paga oraria complessiva 20 €. X 275 ore = 5500 €. | 5500 | | 500 | 5000 |
| Costi strumentali (descrizione) | | | | |
| (specificare tipologia) | | | | |
| Costi indiretti | 1000 | 1000 | | |
| (se a forfait, max 20% costi diretti, specificandone la natura) | | | | |
| Altro | | | | |
| TOTALE FASE 1 | 8250 | 2000 | 900 | 5350 |
| FASE 2: individuazione dei rischi e redazione opuscolo | | | | |
| Acquisizione di beni | | | | |
| Prestazione di servizi forniture (stampa opuscolo) | 2000 | 1000 | | 1000 |
| Costi risorse umane interne (IDEAZIONE OPUSCOLO) paga oraria complessiva 20 €. X 785 ore = 15700 €. | 15700 | 6700 | 1500 | 7500 |
| Costi strumentali (descrizione) | | | | |
| (specificare tipologia) | | | | |
| Costi indiretti | 3800 | 3800 | | 0 |

| | | | | |
|--|--------------|--------------|-------------|-------------|
| (se a forfait, max 20% costi diretti, specificandone la natura) | | | | |
| Altro | | | | |
| TOTALE FASE 2 | 21500 | 11500 | 1500 | 8500 |
| FASE 3: individuazione delle imprese del settore | | | | |
| Acquisizione di beni (spese viaggi) | 2400 | 1200 | 600 | 600 |
| Prestazione di servizi forniture | | | | |
| Costi risorse umane interne (colloqui imprese per individuazione imprese) | 6000 | 3000 | 500 | 2500 |
| paga oraria complessiva 20 €. X 300 ore = 6000 €. | | | | |
| Costi strumentali (descrizione) | | | | |
| (specificare tipologia) | | | | |
| Costi indiretti | 2000 | 2000 | | 0 |
| (se a forfait, max 20% costi diretti, specificandone la natura) | | | | |
| Altro | | | | |
| TOTALE FASE 3 | 10400 | 6200 | 1100 | 3100 |
| FASE 4: incontri con lavoratori e imprenditori | | | | |
| Acquisizione di beni (stampe) | | | | |
| Prestazione di servizi forniture (INCONTRI CON IMRENDITORI E LAVORATORI) | | | | |
| Costi risorse umane interne (incontri con aziende e lavoratori) | 4000 | 2000 | 300 | 1700 |
| paga oraria complessiva 20 €. X 200 ore = 4000 €. | | | | |
| Costi strumentali (descrizione) | | | | |
| (specificare tipologia) | | | | |
| Costi indiretti | 700 | 700 | | 0 |
| Altro | | | | |
| TOTALE FASE 4 | 4700 | 2700 | 300 | 1700 |
| FASE 5: distribuzione e diffusione del materiale prodotto; | | | | |
| Acquisizione di beni | | | | |
| Prestazione di servizi forniture (spese viaggi) | 2050 | 1000 | 500 | 550 |
| Costi risorse umane interne (DIFFUSIONE MATERIALE) | 2500 | 1000 | | 1500 |
| paga oraria complessiva 20 €. X 125 ore = 2500 €. | | | | |
| Costi strumentali (descrizione) | | | | |
| (specificare tipologia) | | | | |
| Costi indiretti | 600 | 600 | | 0 |
| Altro | | | | |
| TOTALE FASE 5 | 5150 | 2600 | 500 | 2050 |

ALLEGATO 2
ACCORDO DI COLLABORAZIONE INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Piano economico finanziario Progetto n.13114: "La sicurezza nel settore dolciario" CUP E35G18000120005

| ATTIVITA' / Fase | RISORSE UMANE | | | | | RISORSE STRUMENTALI: ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | | | | TOTALE COSTI E RIPARTIZIONE | | | |
|---|---|-------|-----|----------------------|------------------|--|-----------|----------------|------------------|-----------------------------|------------------|-----------------|-------------------------|
| | TIPOLOGIA | ruolo | ORE | COSTO UNITARIO MEDIO | TOTALE A | DESCRIZIONE | QUANTITA' | COSTO UNITARIO | TOTALE B | TOTALE A+B | CARICO INAIL | CARICO CNA | CARICO IMPRESA AMBIENTE |
| FASE 1 : PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO | | | | | | | | | | | | | |
| ATTIVITA' 1 | | | | | | | | | | | | | |
| Prestazioni di servizi e forniture (pubblicizzazione sui giornali e stampa e affissione manifesti e locandine, sala presentazione convegno finale) | | | | | | Publicizzazione sui giornali e stampa e affissione manifesti e locandine, sala presentazione convegno finale | | 1750,00 | 1750,00 | 1.750,00 | 1000,00 | 400,00 | 350,00 |
| Risorse umane interne | Elaborazione materiale pubblicitario | | | | 5.500,00 | | | | | 5.500,00 | 0,00 | 500,00 | 5.000,00 |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | Costi indiretti | | | 1.000,00 | 1.000,00 | 1000,00 | 0,00 | 0,00 |
| FASE 2 : INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E REDAZIONE OPUSCOLO | | | | | | | | | | | | | |
| Prestazioni di servizi e forniture (STAMPA OPUSCOLO) | | | | | | Stampa opuscolo | | 2000,00 | 2000,00 | 2.000,00 | 1000,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| Risorse umane interne | Ideazione opuscolo | | 785 | 20 | 15.700,00 | | | | | 15.700,00 | 6700,00 | 1500,00 | 7.500,00 |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | Costi indiretti | | | 3.800,00 | 3.800,00 | 3800,00 | 0,00 | 0,00 |
| FASE 3 : INDIVIDUAZIONE IMPRESE DEL SETTORE | | | | | | | | | | | | | |
| Acquisizione di beni | | | | | | | | 2400,00 | 2400,00 | 2.400,00 | 1200,00 | 600,00 | 600,00 |
| Risorse umane interne | Colloqui imprese per individuazione imprese | | 300 | 20 | 6.000,00 | | | | | 6.000,00 | 3000,00 | 500,00 | 2.500,00 |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | Costi indiretti | | | 2.000,00 | 2.000,00 | 2000,00 | 0,00 | 0,00 |
| FASE 4 : INCONTRI CON LAVORATORI ED IMPRENDITORI | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse umane interne | Incontri con aziende e lavoratori | | 200 | 20 | 4.000,00 | | | | | 4.000,00 | 2000,00 | 300,00 | 1.700,00 |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | Costi indiretti | | | 700,00 | 700,00 | 700,00 | 0,00 | 0,00 |
| FASE 5 : DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE DEL MATERIALE PRODOTTO | | | | | | | | | | | | | |
| Prestazioni di servizi e forniture | | | | | | | | 2050,00 | 2050,00 | 2.050,00 | 1000,00 | 500,00 | 550,00 |
| Risorse umane interne | Diffusione materiale | | 125 | 20 | 2.500,00 | | | | | 2.500,00 | 1000,00 | 0,00 | 1.500,00 |
| COSTI INDIRETTI | | | | | | Costi indiretti | | | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RIPARTIZIONE SPESE | | | | | 33.700,00 | | | | 16.300,00 | 50.000,00 | 25.000,00 | 4.300,00 | 20.700,00 |
| TOTALE ACCORDO | | | | | | | | | | | 50.000,00 | | |

PATTO DI INTEGRITÀ

Patto di integrità tra l'Inail e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'Istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli articoli 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Tra

l'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro e i partecipanti alla procedura per il riconoscimento del seguente beneficio:

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro per l'anno 2018

INAIL - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Progetto: "La sicurezza nel settore dolciario"

CUP E35G18000120005

* * *

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione dell'Inail e dei soggetti concorrenti, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di garantire il regolare svolgimento delle procedure di selezione e delle eventuali successive fasi di esecuzione del progetto a seguito della concessione del beneficio di cui in epigrafe.

2. Il soggetto concorrente si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione al ruolo e all'attività da questi ultimi svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal "*regolamento recante il codice di comportamento dell'Inail e disposizioni sul benessere organizzativo*", adottato con Determinazione del Presidente Inail del 21 gennaio 2015, n. 15. A tal fine il soggetto concorrente è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del decreto e del regolamento sopra citati, l'Inail ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del d.p.r. 62/2013 garantendone l'accessibilità presso l'indirizzo web www.inail.it. La violazione degli obblighi previsti dal decreto e dal regolamento sopra richiamati costituisce per l'Inail motivo di revoca del beneficio indicato in epigrafe.

3. Il soggetto concorrente dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Inail, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, secondo l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 24/2015 (cd. divieto di *pantouflage* o *revolving doors*).

Qualora per la gestione dell'istanza ovvero per l'elaborazione o l'inoltro all'Inail dei documenti di partecipazione si ricorra all'ausilio di aziende di consulenza, il soggetto concorrente dichiara di non volersi avvalere di quelle presso le quali, per quanto a sua conoscenza, operano a qualsiasi titolo ex dipendenti dell'Istituto che abbiano interrotto

il proprio rapporto lavorativo da meno di tre anni e che durante la loro attività di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nelle materie oggetto della procedura di selezione indicata in epigrafe.

4. Il soggetto concorrente si impegna a segnalare all'Inail, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

5. Il soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione del beneficio, si impegna a riferire tempestivamente all'Inail ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, collegate al beneficio stesso. Il soggetto concorrente prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nello svolgimento delle attività collegate alla percezione del beneficio e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di indebita interferenza. Il soggetto concorrente è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, ciò costituirà motivo di revoca del beneficio indicato epigrafe.

6. Il soggetto concorrente dichiara, altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura al fine di alterare, con mezzi illeciti, il regolare svolgimento della procedura di selezione.

7. Nell'ottica di prevenzione di infiltrazioni criminali, il soggetto concorrente s'impegna a rendere trasparenti tutti i movimenti finanziari relativi al beneficio di cui in epigrafe utilizzando modalità di pagamento idonee a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate.

Il soggetto concorrente s'impegna, altresì, a fornire, su richiesta dell'Inail, le più complete informazioni riguardanti i suddetti pagamenti.

8. Il soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, o qualora venga accertata dall'Inail la mendacità delle dichiarazioni testé rilasciate, fatte salve le connesse responsabilità comunque previste dalla legge, saranno applicate le seguenti sanzioni: a) esclusione dalla procedura di selezione; b) revoca del beneficio.

9. Le segnalazioni di fenomeni corruttivi o di altre fattispecie di illecito ovvero le eventuali comunicazioni concernenti l'esecuzione del presente Patto di integrità - fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p. - vanno rivolte al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della legge n. 241/1990 e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Inail (responsabileanticorruzione-trasparenza@inail.it).

10. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione delle attività progettuali eventualmente ammesse al beneficio, comprese le verifiche amministrativo-contabili.

11. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra l'Inail e il soggetto concorrente, nonché tra gli stessi concorrenti, nell'ambito della procedura di selezione in epigrafe, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

* * *

Inail Direzione Regionale
per la Campania

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

Impresa Ambiente Srl

Il Direttore regionale
Dott. Daniele Leone

Il Presidente
Carifano Michele

Il Legale Rappresentate
Luca Beatrice
